



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

N. 27

del 11.04.2018

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	Esercizio provvisorio. Prelevamento dal fondo di riserva per pagamento di obbligazioni indicate dalla legge dell'importo di €. 9.922,00 (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267). <i>IE</i>
---------	---

L'anno duemiladiciotto il giorno Undici, del mese di Aprile, alle ore 13.00 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) ALBA ANNA	Sindaco	X	
2) MAIDA CROCETTA	Assessore	X	
3) CARLINO ROSSELLA	Assessore	X	
4) RUMOLO UMBERTO	Assessore	X	
5) NICOTRA AMEDEO	Assessore	X	
N. presenti/Assenti		<u>05</u>	<u>0</u>

Presiede la seduta il Sig. Alba Anna, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario del Comune, Dott. Gabriele Pecorella, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: << **Esercizio provvisorio. Prelevamento dal fondo di riserva per pagamento di obbligazioni indicate dalla legge dell'importo di €. 9.922,00 (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).**>>.

Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 185 in data 27/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione relativo al periodo 2015/2017 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione consiliare n. 79 del 23/11/2016 è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 259 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. la Giunta Municipale, con deliberazione n. 76 del 07/08/2017, ha approvato lo schema dell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato dell'anno 2016;
- questo Comune agisce in virtù dell'art. 250 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. in esercizio provvisorio, fino all'approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- che, pertanto, occorre fare riferimento agli stanziamenti assestati dell'ultimo bilancio approvato con la precisazione che l'Ente "applica i principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato;

Richiamato l'articolo 166 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale testualmente recita:

Art. 166. Fondo di riserva.

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Richiamato inoltre il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 8.12, il quale prevede che: "Considerata la natura autorizzatoria del bilancio di previsione, nel rispetto della disciplina generale riguardante il fondo di riserva, nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, le spese per le elezioni in caso di stanziamenti non adeguati nella spesa corrente) e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente. A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio";

Dato atto che nel bilancio di previsione 2015/2017, Annualità 2017 risulta iscritto un Fondo di riserva di competenza dell'importo di €. 59.095,35 al Cap. 248000 (Miss. 20 – prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001);

Vista la nota prot. n. 18638 in data 09/04/2018 da parte del responsabile del servizio ragioneria con la quale si evidenzia la necessità di fronteggiare obbligazioni derivanti da obblighi tassativamente previsti dalla legge: "Iva commerciale annuale" per € 9.922,00;

Ricordato che nel corso dell'esercizio provvisorio non è stato disposto alcun prelievo dal fondo di riserva;

Accertato che il fondo di riserva iscritto in bilancio ha attualmente, quindi, una disponibilità di €. 59.095,35;

Considerato quindi necessario integrare gli stanziamenti dei capitoli di seguito indicati per far fronte a:

Capitolo	Denominazione	Importo	Motivazione
102	VERSAMENTI IVA A DEBITO PER LE GESTIONI COMMERCIALI	€. 9.922,00	Saldo liquidazione IV trimestre 2017
TOTALE		€. 9.922,00	

Verificato che a tali maggiori spese correnti non possa farsi fronte con una corrispondente diminuzione di altre voci di spesa ovvero con un aumento delle entrate;

Ritenuto pertanto necessario disporre il prelevamento dal fondo di riserva;

Richiamato inoltre l'art. 176 del citato d.Lgs. n. 267/2000 il quale attribuisce all'organo esecutivo la competenza ad adottare provvedimenti di prelevamento dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali, entro il 31 dicembre di ciascun anno;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

PROPONE

1. di prelevare ai sensi dell'art. 166, comma 2, e 176 del d.Lgs. n. 267/2000, dal fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione corrente 2017 al Cap. 24800/1 (Miss. 20 – prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001) denominato "Fondo di riserva" l'importo di € 9.922,00 integrando le dotazioni dei capitoli di spesa per gli importi di seguito elencati:

Miss./Prog/Cap.	Denominazione	Importo	
		Quota vincolata	Quota non vincolata
1/4/102	VERSAMENTI IVA A DEBITO PER LE GESTIONI COMMERCIALI	€.	€. 9.922,00
Totale prelevamento fondo di riserva		€.	€. 9.922,00

2. di dare atto che, a seguito del prelevamento disposto al punto 1), nel fondo di riserva residua la disponibilità di €. 49.173,35;
3. di dare atto altresì che il presente utilizzo riduce di importo corrispondente la quota massima del fondo di riserva da iscriverne nel bilancio di previsione;
4. di comunicare la presente deliberazione al Consiglio Comunale, secondo le forme ed i tempi stabiliti nel vigente Regolamento comunale di contabilità;
5. di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile della P.O. n. 2
Dott. ssa Susanna Carrara

=====

P A R E R I

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE

Favara, li _____

IL DIRIGENTE

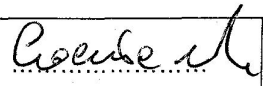
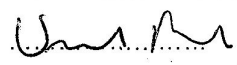
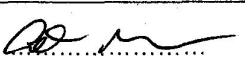


in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: FAVOREVOLE:

Favara, li _____

IL DIRIGENTE SERV. RAGIONERIA
(Dott.ssa Russello Carmela)



IL PRESIDENTE 

GLI ASSESSORI

MAIDA CROCETTA		RUMOLO UMBERTO	
CARLINO ROSSELLA		NICOTRA AMEDEO	

Letto, confermato e sottoscritto:

L'ASSESSORE ANZIANO
(.....)

IL PRESIDENTE
(.....)


IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gabriele Decoraro
(.....)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal **01 APR 2018** e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE
(.....)

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **11/04/2018**

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO